

12, 13, 14 aprile 2019  
**Il viaggio di Yao**

Seydou Tall, nato in Francia da famiglia senegalese, è una star del cinema. Separato da una moglie ostile e padre di un bambino di pochi anni, decide di andare in Senegal sull'onda di un'autobiografia di successo. Ad accoglierlo con entusiasmo nel paese d'origine c'è soprattutto Yao, un ragazzino di tredici anni venuto da lontano a reclamare il suo autografo. I quattrocento chilometri coperti da Yao per raggiungerlo colpiscono l'attore che abbandona il tour promozionale per riaccompagnarlo a casa. Il loro viaggio deraglierà progressivamente, stravolgendo qualsiasi storia scritta prima.

Vestito da viaggio iniziatico, il road movie umanista di Philippe Godeau è una meditazione esistenziale sui rischi di un sogno senza radici, che minaccia un attore sovraesposto e impiegato principalmente nel mainstream francese e timidamente nelle produzioni hollywoodiane. Al cuore di un film diluito coi buoni sentimenti sussiste in filigrana un altro film, più divertente ed entusiasmante, dove Lionel Louis Basse, bambino radioso e immagine di un Senegal indomito e avido di cultura, incarna davvero il ruolo di provocatore insolente e iconoclasta di una star del cinema che si prende troppo sul serio e prende troppo sul serio il suo desiderio di essere l'amico ragionevole o il buon padre protettivo quando l'occasione lo richiede.

La personalità preferita dai francesi, che ha messo tutti d'accordo nel 2018 sbaragliando politici e calciatori, fa un passo di lato nel cuore dell'Africa e seduce con la sua umiltà e la sua sobrietà. Per Omar Sy quello di Seydou Tall è un ruolo inedito e direttamente legato alla storia della sua famiglia. Tuttavia conferma rovesciato un potenziale comico che gioca sovente intorno al concetto hollywoodiano del "pesce fuori dall'acqua". Perché se nel suo precedente film, "Mister Chocolat" Omar Sy interpretava un nero in un mondo di bianchi, nel film di Philippe Godeau è un bianco in un mondo di neri. Un "Bounty", come lo appella irriverente Yao, uno snack nero fuori e bianco dentro. Di fatto, il personaggio che interpreta nel film, Seydou Tall, pensa come un bianco e la logica del Senegal gli sfugge.

Mentre i francesi guardano a Omar Sy come a un riconciliatore nazionale, a un attore terapeutico che ripara la società, l'attore ritorna nel paese di suo padre, nella terra dei suoi antenati con pudore e senza artifici nella recitazione se non la sua verità personale. Disattendendo la disposizione comica per l'armonia, l'attore avanza emozionato e riflessivo in un film semplice ma mai semplicistico sulla paternità, la trasmissione e la ricchezza della differenza. Il film di un uomo e di una vita, un film di una sincerità disarmante. Omar Sy getta la maschera del magical nero, il nero senza passato né legami la cui sola funzione è di alleggerire le tribolazioni dei bianchi nevrotizzati (e paralizzati) dalle pressioni sociali (Quasi amici). Omar Sy è finalmente se stesso. È come non lo abbiamo mai visto e dove non lo abbiamo mai visto: da qualche parte tra l'Africa e la Francia, in quello che lo separa e in tutto quello che lo avvicina a Yao.

**26, 27 e 28 aprile**

## **CAFARNAO**

Zain è un ragazzino dodicenne appartenente a una famiglia molto numerosa. Facciamo la sua conoscenza in un tribunale di Beirut dove viene condotto in stato di detenzione per un grave reato commesso. Ma ora è lui ad aver chiamato in giudizio i genitori. L'accusa? Averlo messo al mondo.

**La regista libanese Nadine Labaki ("Caramel"), al suo terzo lungometraggio, conferma la sua profonda empatia con coloro che si trovano a vivere situazioni di disagio sociale e ci regala un film fragile e prezioso che prende vita a Beirut, ma potrebbe svolgersi ovunque, e che tutti dovrebbero vedere. Premio della Giuria a Cannes 2018 e candidato al premio Oscar come migliore film straniero 2019.**



Seguici su



### **Titolo originale**

Yao

### **Anno**

2019

### **Genere**

Commedia, drammatico, avventura

### **Data di uscita**

4 aprile 2019

### **Regia**

Philippe Godeau

### **Sceneggiatura**

Agnès de Sacy, Philippe Godeau, Kossi Efoui

### **Interpreti principali**

Omar Sy, Lionel Louis Basse, Fatoumata Diawara, Germaine Acogny

### **Nazionalità**

Francia

### **Durata**

127'



Info e programma aggiornato su  
[www.virtuscinema.it](http://www.virtuscinema.it)